



ALL. A

IPOTESI DI ACCORDO

"FONDO ANNO 2013- ACCORDO PONTE - RIPARTIZIONE SOMME"

ALLEGATO come parte integrante alla deli

berazione n. 980 del 23 DIC. 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

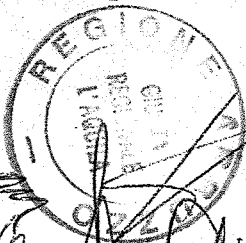
L'anno duemilatredici, il giorno 28 del mese di novembre, la Delegazione Trattante per il personale del comparto, riunita a L'Aquila presso gli uffici della Giunta Regionale siti in via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), sigla la seguente ipotesi di "accordo - ponte" relativo alla ripartizione del fondo anno 2013.

"Nelle more del rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo previsto per il 2014, le parti concordano di sottoscrivere un accordo ponte relativo all'anno 2013 sulla base delle disposizioni contenute nel CCDI in scadenza.

Si prende atto che il Fondo determinato per l'anno 2013 ammonta ad € 16.151.965,00, come risulta dal prospetto allegato al presente accordo che riporta analiticamente gli istituti finanziati con le risorse stabili e variabili che costituiscono il Fondo medesimo.

Le parti concordano, altresì, che:

- 1) l'indennità di disagio viene erogata al personale avente titolo senza soluzione di continuità per l'intera annualità 2013, in considerazione della natura dell'istituto;
- 2) i compensi per specifiche responsabilità ex art. 30 del vigente CCDI, relativamente al **secondo semestre 2013**, vengono erogati per il periodo **1° novembre/31 dicembre 2013** sulla base di nuovi conferimenti adottati dai direttori / dirigenti e che il budget per ogni Direzione/Struttura Speciale di Supporto sia ridistribuito sulla base del personale assegnato alla stessa al 1° novembre c.a.;





GIUNTA REGIONALE

3) gli importi riferiti ai compensi per specifiche responsabilità nei tetti previsti dall'art. 17 comma 2 lettera f ccnl 1/4/1999 come integrato dall'art. 7 ccnl 9/5/2006, precedentemente determinati con ccdi del 27/10/2010, vengono rideterminati con decorrenza 1/1/2013 nelle seguenti misure:

CAT. B: € 1.850,00

CAT. C: € 2.150,00

CAT. D: € 2.300,00

Il budget assegnato a ciascuna Direzione o S.S.S. secondo quanto previsto nel precedente punto 2, non viene ulteriormente incrementato sulla scorta dei suddetti importi per categoria e rappresenta il limite invalicabile ai fini del conferimento degli incarichi di responsabilità.

Ad ulteriore chiarimento rimane invariato il budget assegnato per ciascuna struttura con riferimento al primo semestre 2013 in relazione al numero dei conferimenti consentiti.

Per tale primo semestre vale esclusivamente l'incremento di valore dell'importo per categoria e non può essere incrementato il numero dei conferimenti precedentemente consentiti.

Per i mesi di novembre e dicembre 2013 il budget assegnato ed utilizzabile deriva dalla suddivisione in dodicesimi dello stesso moltiplicato per due.

4) la percentuale della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative nel 2013 viene fissata nella misura del 17% della retribuzione di posizione";

5) le economie registrate sugli istituti sopra specificati, a seguito della corresponsione dei compensi, si aggiungono all'importo destinato, con il presente accordo, alla produttività collettiva.

Alla luce delle richieste di rideterminazione del Fondo da parte delle OO.SS. e della R.S.U per l'anno 2013, le parti concordano che il Fondo stesso, ove dovesse essere incrementato con provvedimenti normativi da parte del Consiglio Regionale successivi al presente accordo-ponte, potrà essere – previa verifica tecnico-giuridica in merito all'applicazione della stessa legge regionale a cura dei competenti uffici – riattribuito con identica destinazione percentuale agli istituti variabili del salario accessorio.

Analogamente, le risorse derivanti dalla riduzione della percentuale retribuzione di risultato, andranno ad alimentare la produttività produttiva.

Le parti concordano altresì che a decorrere dall'esercizio 2014 non potranno essere ridotti i valori economici riferiti all'indennità di responsabilità ex art. 17 CCNL in relazione ad un analogo o

Carlo...
Nello...

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



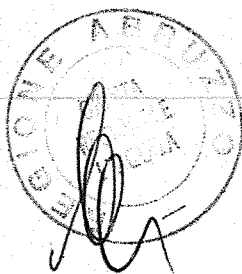


GIUNTA REGIONALE

superiore peso delle attività a tal fine individuate, attribuite e svolte. Di talchè si dovrà procedere ad una rideterminazione del numero e della tipologia delle attività comportanti attribuzione delle suddette responsabilità.

La Parte Pubblica

La Parte Sindacale



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

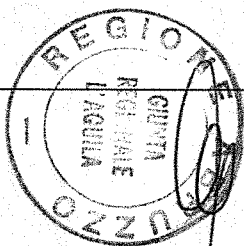
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI – POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

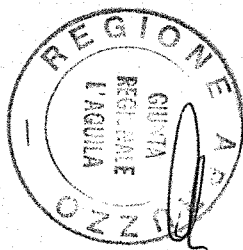
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO – ANNO 2013

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

Data di sottoscrizione	28/11/2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Presidente: Avv. Gianluca Caruso – Direttore Risorse Umane e Strumentali – Politiche Culturali Componenti: Dr. Alfredo Moroni D.ssa Eliana Marcantonio D.ssa Filomena Ibello Arch. Antonio Sorgi</p> <p>Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL – F.p. – CISL Fp – UIL fpl – CONFSAL FENAL DICCAP- CSA R.S.U.</p>
Soggetti destinatari	Personale regionale delle categorie (A-B-C-D)
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Istituti contrattuali previsti dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizioni organizzative - Progressioni Economiche - Indennità di comparto - Produttività, indennità varie



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno.	La documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 28/11/2013
	Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione della G.R. 816 del 03.12.2012, è stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs 150/2009
		Pur non essendo ancora adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2, del D.Lgs 150/2009 L'Ente garantisce la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali attraverso la pubblicazione sul sito internet.
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei curricula e delle retribuzioni del personale dirigenziale, dei curricula dei titolari di posizioni organizzativa, dei contratti decentrati integrativi e dei dati relativi alle assenze del personale.
	



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – altre informazioni utili).

Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito- materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il Contratto integrativo stipulato in data 28/11/2013 disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2013, esso è quindi un contratto integrativo economico.

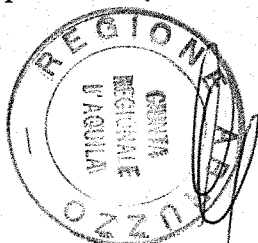
Va prioritariamente evidenziato che anche per il 2013 il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale **23.11.2012 n 58** con la quale il Consiglio Regionale D'Abruzzo, a seguito della soppressione degli Enti strumentali ARSSA, APTR e Abruzzo Lavoro, ha provveduto ad approvare la disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta Regionale stabilendo testualmente all'art. 2 *“La Giunta Regionale, fermo restando il rispetto dell'articolo, comma 2 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, incrementa le risorse destinate agli istituti contrattuali per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per le categorie ed alla retribuzione di funzione e di risultato per la dirigenza, nello stretto limite delle risorse già destinate nell'anno 2011 al proprio personale dagli Enti soppressi (ARSSA, Abruzzo Lavoro, APTR) ”.*

Alla luce della citata disposizione di legge ed al fine di operare le riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 il competente Ufficio del Servizio Amministrazione Risorse Umane ha operato nel modo che segue:

- Sommatoria dei fondi relativi all'anno 2010 della Giunta Regionale con quelli degli Enti strumentali soppressi al fine di definire l'importo del fondo da considerare come limite nella determinazione del fondo dell'anno di riferimento;
- Sommatoria del numero dei dipendenti in servizio negli stessi Enti al 01.01.2010 ed al 31.12.2010 al fine di determinare il valore medio riferito all'anno 2010 e conseguentemente procedere alla eventuale riduzione del fondo dell'anno 2013 da operare per cessazione di personale;

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 sono state determinate nel rispetto di:

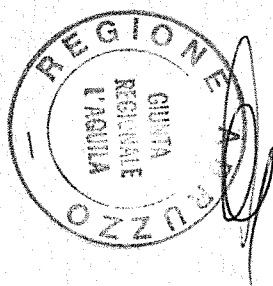
- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;



- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate – art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 in base al quale le risorse dei fondi degli anni 2011 – 2012 e 2013 non possono eccedere le risorse del fondo dell'anno 2010 ed annualmente il fondo deve essere ridotto in proporzione al personale cessato secondo le indicazioni della circolare della RGS n. 12/2011;
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate:

TOTALE RISORSE STABILI	€	15.254.939,49	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	2.262.049,13	
TOTALE COMPLESSIVO	€	17.516.988,6	
DECURTAZIONI EX D.L.78/2010 E CIRCOLARE 12/2011	€.	1.315.023,62	
RISORSE UTILIZZABILI	€	16.151.965,00	
Risorse per specifiche attività previste da Leggi	€	50.000,00	
RIPARTIZIONE:			
INDENNITA' DI COMPARTO	€	704.801,16	✓
INCREMENTO STIPENDIALE A CARICO DEL CCNL 2009	€	918.876,90	✓
INDENNITA' EX 8^ Q.F.	€	1.549,44	✓
INDENNITA' EX 3^ E 4^ Q.F.f.	€	27.258,11	✓
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€	594.618,36	✓
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€	3.497.755,04	✓
ALTE PROFESSIONALITA'	€	70.862,33	✓
GRADUAZIONE DI FUNZIONI	€	-	✓
INDENNITA' turno, reperibilità rischio maneggio valori	€	151.242,77	✓
PROGRESSIONI ECONOMICHE	€	3.141.094,78	✓
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART. 30	€	1.555.203,48	✓
ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE	€	252.071,29	✓
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€	5.236.631,34	✓
TOTALE RIPARTIZIONE	€	16.151.965,00	



Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Essendo il contratto sottoscritto un contratto esclusivamente di tipo economico che ha valenza annuale non sono state riviste le clausole normative del precedente contratto collettivo decentrato integrativo se non nella parte relativa al sistema di valutazione che è stato adeguato alle previsioni del D. Lgs 150/2009 – Titolo III in materia di meritocrazia e premialità.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il sistema di valutazione attualmente vigente nell'Ente risulta articolato nella maniera di seguito indicata:

Fase 1 - Predisposizione (ed approvazione) dei principali documenti di programmazione economico finanziaria;

Fase 2 – Definizione (ed approvazione) degli obiettivi strategici triennali;

Fase 3 – Elaborazione previa opportuna negoziazione, degli obiettivi ed individuazione dei relativi indicatori e target di riferimento con conseguente approvazione del piano delle prestazioni;

Fase 4 – Monitoraggio semestrale;

Fase 5 – Misurazione e valutazione annuale;

Fase 6 – Erogazione degli incentivi economici

Fase 7 - Rendicontazione

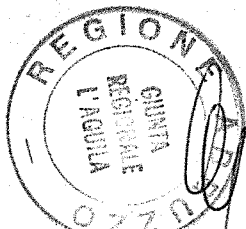
Il sistema di misurazione della performance individuale, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2012, trova applicazione:

- per il personale dirigenziale
- per i titolari di posizione organizzativa
- per i dipendenti

Nella presente relazione viene tralasciata l'illustrazione della parte relativa alla dirigenza.

La misurazione e valutazione della prestazione del personale titolare di posizione organizzativa riguarda due principali ambiti:

- 1) gli obiettivi conseguiti nel contesto del servizio di appartenenza
- 2) i comportamenti professionali ed organizzativi assunti nell'esercizio del ruolo attribuito con il conferimento dell'incarico, unitamente alla capacità di valutare i propri collaboratori in maniera differenziata.



La misurazione e valutazione della prestazione del personale dipendente di categoria A, B, C, e D riguarda i comportamenti professionali assunti nell'esercizio dei compiti assegnati.

Le risultanze del sistema di valutazione sono utilizzate:

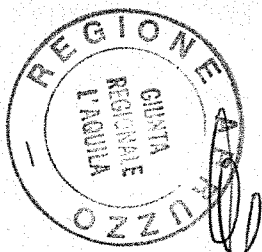
- a) per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato al risultato secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa e nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 8 aprile 2011 n. 6;
- b) per l'applicazione di tutti quegli istituti giuridici che fanno riferimento al merito.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Per l'anno 2013 non sono state effettuate progressioni economiche orizzontali.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsione del titolo II del D.Lgs 150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono relativi alla corresponsione della retribuzione accessoria di tutti gli istituti che fanno riferimento al merito sulla base del coinvolgimento dei singoli nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Va prioritariamente evidenziato che anche per il 2013 il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale **23.11.2012 n 58** con la quale il Consiglio Regionale D'Abruzzo, a seguito della soppressione degli Enti strumentali ARSSA, APTR e Abruzzo Lavoro, ha provveduto ad approvare la disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta Regionale stabilendo testualmente all'art. 2 *“La Giunta Regionale, fermo restando il rispetto dell'articolo, comma 2 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, incrementa le risorse destinate agli istituti contrattuali per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per le categorie ed alla retribuzione di funzione e di risultato per la dirigenza, nello stretto limite delle risorse già destinate nell'anno 2011 al proprio personale dagli Enti soppressi (ARSSA, Abruzzo Lavoro, APTR) ”.*

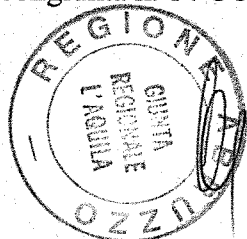
Alla luce della citata disposizione di legge ed al fine di operare le riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 il competente Ufficio del Servizio Amministrazione Risorse Umane ha operato nel modo che segue e con le risultanze di seguito indicate:

- Sommatoria dei fondi relativi all'anno 2010 della Giunta Regionale con quelli degli Enti strumentali soppressi al fine di definire l'importo del fondo da considerare come limite nella determinazione del fondo dell'anno di riferimento;
- Sommatoria del numero dei dipendenti in servizio negli stessi Enti al 01.01.2010 ed al 31.12.2010 al fine di determinare il valore medio riferito all'anno 2010 e conseguentemente procedere alla eventuale riduzione del fondo dell'anno 2013 da operare per cessazione di personale;

Sezione 1 –Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE STABILI

Importo consolidato anno 2003 (art. 31 co.2 CCNL 02-05)	€ 12.573.163,00
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32 cc. 1-2 e 7)	€ 530.495,00
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 co 1, 4 e 5 parte fissa)	€ 245.119,00
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 co. 2, 5, 6, e 7 parte fissa)	€ 265.405,00
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05 e n. 1 CCNL 08-09	€ 1.640.757,00



TOTALE RISORSE STABILI € **15.254.941,42**

TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE STABILI € 15.254.941,42. Tale importo è scaturito dalla sommatoria delle risorse storiche consolidate dei singoli Enti ai sensi della L.R. 58/2012 (Giunta Regionale, APTR, ARSSA, ABRUZZO LAVORO)

Sezione 2 –Risorse variabili

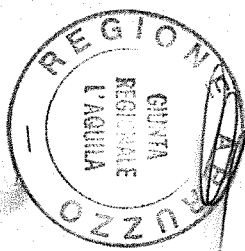
RISORSE VARIABILI

Art. 14 co. 1 CCNL 98/01 Ris. Straord	€ 44.343,98
Art. 15 co. 2 CCNL98/01 Integrazione 1,2%	€ 463.932,00
Art. 32 co. 6 CCNL 2004 Art. 4 co. 6 CCNL 2006 ec. Part-time	€ 674.580,07
Quote per la progettazione (art. 92 co. 5 e 6 D. Lgs 163/06)	€ 50.000,00
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	€ 1.029.193,33

TOTALE RISORSE VARIABILI € **2.262.049,13**

TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE VARIABILI € 2.262.049,13. Tale importo è scaturito dalla sommatoria delle risorse variabili dei singoli Enti ai sensi della L.R. 58/2012 (Giunta Regionale, APTR, ARSSA, ABRUZZO LAVORO)

Sezione 3 – Decurtazioni del fondo



Sono state effettuate le decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 (limite importo Fondo anno 2010 e riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio secondo le indicazioni della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011).

Nella quantificazione delle decurtazioni sono stati considerati anche i chiarimenti emanati dall'ARAN con nota n. 23858 del 30.10.2012 trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica che, richiamando la nota n. 81510 del 13.7.2011 del MEF, ha ribadito che le somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente, costituendo un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, non sono da assoggettare al limite dell'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010.

Il procedimento seguito nella quantificazione delle decurtazioni è stato il seguente:

- Sommatoria dei fondi relativi all'anno 2010 della Giunta Regionale con quelli degli Enti strumentali soppressi al fine di definire l'importo del fondo da considerare come limite nella determinazione del fondo dell'anno di riferimento;
- Sommatoria del numero dei dipendenti in servizio negli stessi Enti al 01.01.2010 ed al 31.12.2010 al fine di determinare il valore medio riferito all'anno 2010 e conseguentemente procedere alla eventuale riduzione del fondo dell'anno 2013 da operare per cessazione di personale

IL TOTALE RISORSE AL NETTO DELLE SOMME ESCLUSE DAL LIMITE risulta essere di € **16.437.795,29**. Su tale importo è stato effettuato il calcolo per la riduzione prevista dalla più volte citata norma. La riduzione risulta essere pari ad € **1.315.023,62** per cessazione di personale, atteso che il "Fondo" 2013 come quantificato risulta inferiore a quello dell'anno 2010 per cui non si effettua la relativa decurtazione. A seguito delle operazioni di riduzione, l'importo del fondo della Giunta risulta di € **15.122.771,67** cui sono state aggiunte le economie relative all'anno precedente non comprese nel calcolo riduttivo.

Per le operazioni sopra descritte, il fondo delle risorse decentrate ammonta a complessivi € **16.151.965,00**.

Sezione 4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

- **Sezione 1** € 15.254.939,49

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

- **Sezione 2** € 2.262.049,13

Totale risorse decurtate su risorse fisse e variabili:

- **Sezione 3** € 1.315.023,62

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 16.151.965,00

Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo



Le uniche risorse inserite nel Fondo ma a destinazione vincolata sono quelle previste dall'art. 15 lett. K del CCNL 1° Aprile 1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Tali risorse ammontano ad € 50.000,00

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo di natura obbligatoria non oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 33 , co. 2 CCNL 22.01.2004	INDENNITA' DI COMPARTO	€	704.801,16
Art. 17 co. 3, CCNL 01.04.1999	INDENNITA' EX 8^ Q.F.	€	1.549,44
Art. 17 co. 4, CCNL 01.04.1999	INDENNITA' EX 3^ E 4^ Q.F.f.	€	27.258,11
Art. 17 , co. 2 lett. c) CCNL 01.04.1999	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€	3.497.755,04
Art. 10 co. 1 CCNL 22.01.2004	ALTE PROFESSIONALITA'	€	70.862,33
Art. 17 co. 2, lett. b) CCNL 01.04.1999	PROGRESSIONI ECONOMICHE	€	3.141.094,78

Sezione 2 – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

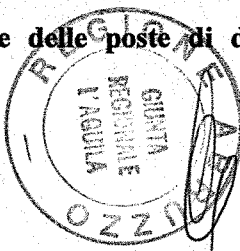
Le risorse del Fondo oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 17 , co. 2 lett. c) CCNL 01.04.1999	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€	594.618,36
INDENNITA' turno, reperibilità rischio maneggio valori		€	151.242,77
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ART. 30		€	1.555.203,48
ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE		€	252.071,29
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA			€ 5.236.631,34

Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

INCREMENTO STIPENDIALE A CARICO DEL CCNL 2009	€	918.876,90
---	---	------------

Sezione 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione



Totale sezione 1	€ 7.443.320,86
Totale sezione 2	€ 7.789.767,24
Totale Sezione 3	€ 918.876,90
TOTALE GENERALE	€ 16.151.965,00

Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Tali risorse ammontano ad € 50.000,00

Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione del Fondo delle risorse decentrate sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale e nello specifico:

- per le risorse di cui si tratta esiste la totale copertura finanziaria essendo state allocate sull'apposito capitolo di Bilancio le necessarie poste
- gli incentivi economici saranno attribuiti sulla base di principi selettivi come riportato nella relazione illustrativa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 150/2009
- l'attestazione del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera non viene effettuata in quanto nell'anno 2012 non sono state effettuate le progressioni di cui si tratta

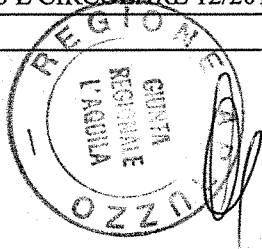
Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

FONDO ANNO 2012

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2012		
TOTALE RISORSE STABILI	€	15.245.692,76
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	2.768.798,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	18.014.490,76
DECURTAZIONI EX D.L.78/2010 E CIRCOLARE 12/2011	€	1.089.064,09
DECURTAZIONE DI 9/12 FONDO APTR	€	194.171,04
RISORSE UTILIZZABILI	€	16.731.255,63

FONDO ANNO 2013

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2013		
TOTALE RISORSE STABILI	€	15.254.939,49**
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	2.262.049,13
TOTALE COMPLESSIVO	€	17.516.988,60
DECURTAZIONI EX D.L.78/2010 E CIRCOLARE 12/2011	€	1.315.023,62
RISORSE UTILIZZABILI	€	16.151.965,00



**** L'IMPORTO RISULTA SUPERIORE PER IL RECUPERO DI € 9.246,24 ERRONEAMENTE SOTTRATTO ALLE RISORSE STABILI DEL FONDO APTR ANNO 2012**

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Con apposita Legge Regionale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2013 nel quale documento, nel rispetto degli equilibri di bilancio sono stanziati, in appositi capitoli, le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria degli istituti demandati alla contrattazione decentrata.

Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

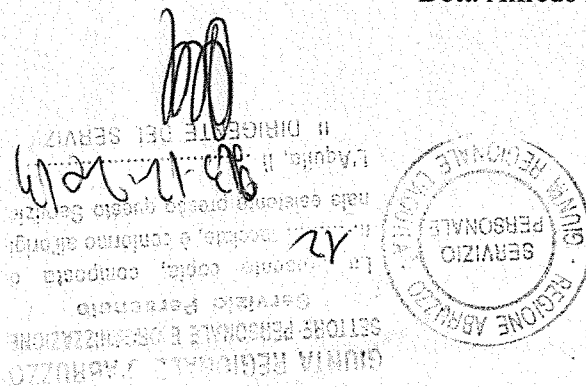
La verifica a consuntivo ha dimostrato che il limite di spesa previsto per l'anno 2012 è stato rispettato, si è registrata una economia di € 1.029.193,33. Tale importo è stato inserito tra le risorse variabili del fondo 2013 e sottoposto alla certificazione della Struttura Regionale competente

Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel rispetto degli equilibri di Bilancio le risorse del Fondo sono completamente finanziate con le entrate correnti del Bilancio di previsione (Titolo 1)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Rita Finamore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Alfredo Moroni



ALL. e

GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2011 modificato dal D.lgs 150/ 2009 sulla quantificazione e utilizzo delle risorse derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa del personale del comparto per l'anno 2013.

Il collegio, esaminata la documentazione ricevuta in data 29.11.2013 , e successivamente convocato per ulteriori chiarimenti il dirigente delle Risorse umane -Ufficio affari generali- Politiche contrattuali e sindacali , presso la Giunta regionale Palazzo Silone per il giorno 18.12.2013 ,

Premesso

-che dal colloquio con il Dirigente del servizio dott, Alfredo Moroni sono scaturiti alcuni chiarimenti ;

-che il giorno stesso è stato consegnato in via provvisoria la documentazione relativa alla quantificazione delle risorse decentrate ed al loro utilizzo per l'anno 2013 per il personale del comparto,

ESAMINATA la documentazione ultima ricevuta , e in particolare :

-la relazione illustrativa al contratto integrativo economico 2013;

-la relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo del personale del comparto per l'anno 2013 ;

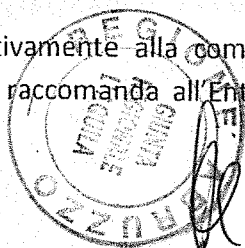
- l'ipotesi di accordo sindacale da corredare con le firme dei componenti le delegazioni di parte pubblica e sindacale dopo le integrazioni intervenute sull'ipotesi di accordo siglato in data 28.11.2013;

Verificata la disponibilità finanziaria del capitolo del Bilancio di previsione 2013 denominato <<FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'>> ai fini della copertura delle diverse voci componenti il Fondo

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa del personale del comparto, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Inoltre, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa, si raccomanda all'Ente di provvedere per il futuro alla quantificazione delle risorse



disponibili e della conseguente programmazione dell'erogazione delle medesime, entro l'inizio dell'esercizio di riferimento.

Il collegio infine vigilerà sul rispetto dell'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti relativi alla contrattazione integrativa e della trasmissione dei medesimi all'Aran.

L'Aquila 19 dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli

Dott. Ottaviana Giagnoli

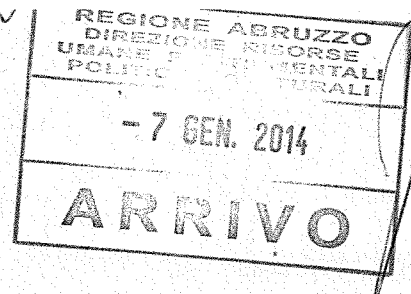
Dott. Giuseppe Claudio Castelli



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Servizio Personale
L'Assessore Regionale, in qualità di
n. 2, ha dato il responso all'origi-
nale esistente presso questo Servizio
L'Aquila, il 13-12-2013
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA



DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BUR
e Delegazione di Roma

Prot. RA/ 2144
Riferimento

L'AQUILA 7 GEN. 2014

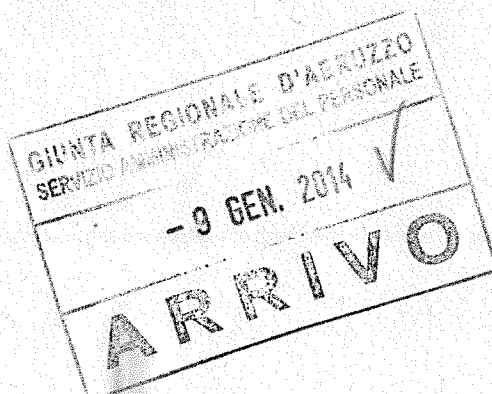
OGGETTO: Delib. n. 980 del 23.12.2013

Ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale delle Categorie art. 4, comma 3, C.C.N.L. 22.01.2004 - Destinazione risorse Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Signor Componente la G.R.
Direzione Risorse Umane e Strumentali
Sede

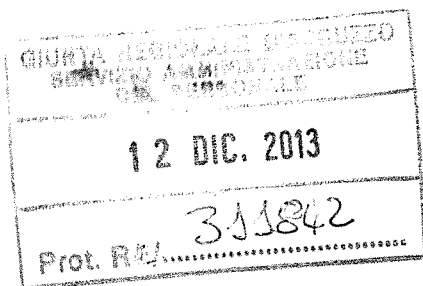
Alla Commissione di Vigilanza
Consiglio Regionale
L'AQUILA

Per quanto di competenza, a norma dell'art. 21 del regolamento per l'esercizio dell'attività della Giunta Regionale, si trasmette la deliberazione indicata in oggetto.



IL Segretario della G. R.
(Dr. Walter Gariani)

e.p.c.



Al Presidente della Regione Abruzzo
Dott. Gianni CHIODI
Via L. Da Vinci, 6
L'AQUILA

Al Dr Alfredo Moroni
Dirigente del Servizio Amministrazione
Risorse Umane
Ufficio Affari Generali Politiche contrattuali e
sindacali
Via L. Da Vinci, 6
L'AQUILA

Si inoltra il verbale del Collegio dei Revisori della Regione Abruzzo ai fini della convocazione dei responsabili delle Direzioni competenti per il giorno 18/12/2013, come da richiesta allegata.

L'Aquila, 11/12/2013

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Stefano Fraticelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Fraticelli", written over the printed name.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 11 del mese di dicembre 2013 presso la sede del Consiglio Regionale, si è riunito, alle ore 10,30 il Collegio dei revisori, per procedere alla redazione del parere sulla 3° proposta di variazione al bilancio di previsione bilancio 2013 che ne costituisce parte integrante del presente verbale sotto la lettera "A".

Il Collegio prosegue altresì nella compilazione del Questionario Rendiconto 2012 e Bilancio di previsione 2013, sulla base della nota Prot. 2147 della Corte Dei Conti – Sez. Regionale di controllo per l'Abruzzo.

A tal proposito il Collegio, in merito al Rendiconto 2012, constata che la documentazione fornita a tal riguardo, dal servizio bilancio della Regione, attiene esclusivamente a dati contabili assolutamente insufficiente alla compilazione del questionario; invero, i numerosi prospetti analitici previsti nel questionario in esame presuppongono l'acquisizione di informazioni di dettaglio non rinvenibili dai documenti all'uopo ricevute.

Per tali ragioni con il presente verbale si inoltra formale convocazione alle Direzioni competenti per il giorno 18 c.m. alle ore 10,00, presso la sede del Collegio dei Revisori, in Via Iacobucci, in L'Aquila affinché provvedano alla materiale consegna della documentazione come da richiesta allegata e per eventuali e ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti che si rendessero necessari.

Si precisa a tal proposito che già il servizio Bilancio nella persona del Dott. Carmine Cipollone, più volte contattato da codesto Collegio, nel manifestare la totale disponibilità, compatibilmente con i propri impegni, ha già informalmente rappresentato l'indisponibilità di larga parte dei dati in allegato richiesti.

Relativamente poi alla redazione del questionario relativo al bilancio di previsione 2013, il Collegio resta in attesa di ricevere dall'Ufficio competente la documentazione relativa una volta deliberata dal Consiglio la variazione di bilancio resasi necessaria a seguito di alcuni pronunciamenti di illegittimità della Corte Costituzionale; ciò in conformità a quanto richiesto dalla Corte dei Conti con nota del 7.11.2013

Il Collegio passa all'esame della richiesta di parere sull'ipotesi di accordo sottoscritta in data 28.11.2013 dalla Delegazione Trattante per il personale del Comparto art.31, comma 2 CCNL del 22.01.2004. A tal proposito convoca nella sede del Consiglio Regionale per il giorno 18.12.2013 alle 12,30 il Dirigente del Servizio Affari Generali Politiche Contrattuali e Sindacali, Dr. Alfredo Moroni firmatario della richiesta del parere.

L'Aquila 11 Dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli

Dott.ssa Ottaviana Giagnoli

Dott. Giuseppe Claudio Castelli



CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere sulla terza variazione al bilancio di previsione 2013

Il Collegio dei revisori

Premesso che

l'organo di revisione nella riunione in data odierna ha, tra l'altro esaminato, la proposta di variazione del bilancio di previsione 2013 del Consiglio Regionale, accompagnata dalle note esplicative analitiche riguardante:

- maggiori accertamenti in entrata per un totale di € 36.679,10 ;
- nuove maggiori spese per € 955.229,10 e minori spese per € 918.550,00; il differenziale, pari ad € 36.679,10, trova copertura nelle maggiori entrate per l'importo corrispondente

il totale delle variazioni attengono alla medesima U.P.B. numero 010 per la parte uscita ed numero 030, e 040 per la parte in entrata;

Considerato che

- codesto Collegio si è già espresso favorevolmente in data 12 novembre 2013 sul bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 – 2016;
- le variazioni previste rivestono in parte carattere di eccezionalità e pertanto non in grado di influenzare l'attendibilità e coerenza del previsionale 2014 e il pluriennale 2014- 2016

ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. I) L.R. 28 Dicembre 2012

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di delibera: "bilancio di previsione 2013 bilancio pluriennale 2013 – 2015 III° variazione di spese all'interno della stessa U.P.B – maggiore accertamento entrate previste".

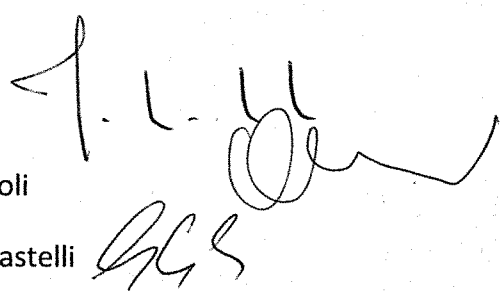
L'Aquila 11 dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli

Dott.ssa Ottaviana Giagnoli

Dott. Giuseppe Claudio Castelli



ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO – RENDICONTO 2012

- Movimentazioni riferite all'anno 2012 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2008 (punto 3.5);
- dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedente al 2008, iscritti in contabilità mediante ruoli (punto 3.6);
- dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2012) (punto 3.7);
- dettaglio dei residui attivi del Titolo VI oggetto di eliminazione (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) con la motivazione delle cause(punto 3.8);
- Dati relativi all' "anzianità" dei residui attivi e passivi anni precedenti al 2008 e fino al 2012(punto 3.10);
- Dati relativi alla movimentazione nell'anno 2012 dei residui passivi iniziali degli esercizi 2007 e 2008 (punto 3.11);
- dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (punto 3.12);
- Dati relativi ai debiti fuori bilancio (situazione al 31/12/2012) (punto 3.13);
- Nell'esercizio 2012, il ricorso all'indebitamento per opere pubbliche e investimenti rispetta i limiti previsti dall'art. 10, co. 2, l. n. 281/1970, modificato dall'art. 8, l. n. 183/2011? (punto 4.1);
- *ammontare, e piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi delle cartolarizzazioni;*
- In relazione ai contratti di finanza derivata, la Regione ha predisposto ed allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008? (punto 4.8);
- *Dati relativi alle società partecipate dalle Regione: crediti/debiti, contributi regionali e bilancio approvato al 31.12.2012;*
- *dati relativi alla verifica del rispetto dei vincoli relativi al patto di stabilità;*
- *dati relativi al bilancio sanitario consolidato;*
- *dati relativi alla spesa del personale con l'indicazione analitica delle singole voci che la compongono.*

Per quanto sopra si invita L'Ufficio Affari Generali della Presidenza a sollecitare le Direzioni competenti, affinché si attivino per la predisposizione della documentazione e delle informazioni richieste entro il giorno 18 c.m. necessarie alla redazione del questionario in oggetto.

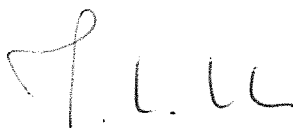
L'Aquila 11 Dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli

Dott.ssa Ottaviana Giagnoli

Dott. Giuseppe Claudio Castelli



Servizio Amministrazione Risorse Umane
Ufficio Affari Generali, Politiche Contrattuali e Sindacali
ANNO 2013

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100

Att. 1

**DELEGAZIONE TRATTANTE GLI ACCORDI DECENTRATI RIGUARDANTI IL PERSONALE
DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

FOGLIO DELLE PRESENZE

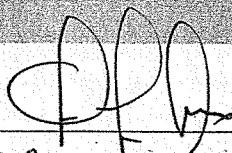
RIUNIONE DEL 20.12.2013

La Delegazione di Parte Pubblica

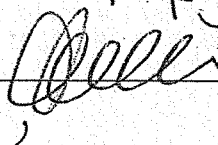
Nome e Cognome

Firma

Avv. Gianluca Caruso



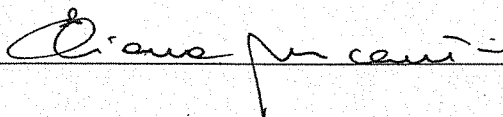
Dott. Alfredo Moroni



Dott. Antonio Sorgi

Dr.ssa Filomena Ibello

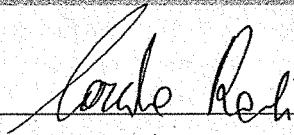
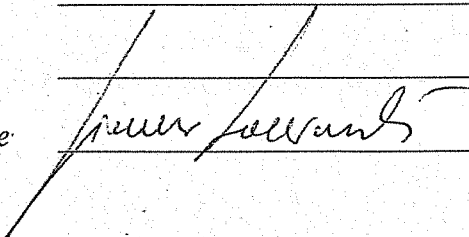
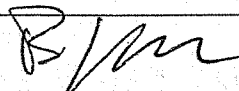
Dr.ssa Eljana Marcantonio

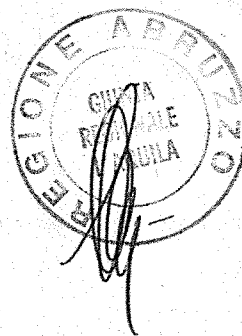


RAPPRESENTANTI TERRITORIALI DELLE ORGANIZZAZIONI FIRMATARIE DEL
C.C.N.L.

FOGLIO DELLE PRESENZE

RIUNIONE DEL 20-12-2013

Delegazione		Firma
FP CGIL	Carminè Ranieri	
CISL FPS	Traniello Vincenzo	
CSA	La Morgia Domenico	
UIL FPL	Tempesta Simone	
	Fabio Frullo	
	Fabrizio Pieri	
	Arnaldo Vitelli	
	Giovanni Cocciantè	
CONFSAL FENAL DICCAP UGL-FNA	Reno Cricchi BUZZELLI LUIGI	



DELEGAZIONE SINDACALE RSU - GIUNTA REGIONALE

Foglio delle presenze - Riunione del 20-12-2013

Mattoscio Rosanna

Di Marzio Marzia

Scoccia Domenico

Di Carlo Loredana

Verna Ugo

Cantelmi Giuseppe

Delle Donne Valeria

Petaccia Donato

Liberatoscioli Giuseppe

Smigliani Massimino

Iacovitti Rita

Faiazza Giancarlo

Rofi Giustino

Mancinelli Carla

Timpone Giovanni

Odoardi Maurizio

Torlontano Paolo

Tedeschini Giuseppe

Madonna Domenico

Cipolletti Marco

Macera Mascitelli Sandro

Pachioli Giuseppe

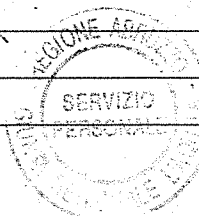
Minazzi Paolo

Pasta Gianfranco

[Handwritten signatures and notes for the first group of names]
19.00 ore su 12.05
Di Carlo
Verna
Cantelmi
Delle Donne
Donato

[Handwritten signatures for Timpone and Odoardi]

[Handwritten signatures for Tedeschini, Madonna, Cipolletti, Macera, Pachioli, Minazzi, and Pasta]



REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO PERSONALE
23-12-2013
IL DIRIGENTE